

Intenzionalità Progettuali



***“comunicare vuol dire parlare
in ogni modo”***

Matteo

Composizione della sezione

L'assetto della sezione è rimasto invariato nel corso del triennio, con un numero totale di ventisei bambini suddivisi in 17 maschi e 9 femmine.

Quest'anno ha subito una variazione il gruppo insegnanti con l'inserimento di una nuova figura in supporto della sezione

La crescita del gruppo racchiude in se autonomie e competenze che portano le insegnanti ad attivare strategie di supporto e sollecitazione in previsione del passaggio alla Scuola Elementare:

- **prolungamento dei tempi di attenzione e ascolto durante l'assemblea**
- **comprensione attraverso letture di libri**
- **conversazione come stimolo a interessi e curiosità**



Spazi Sezione

L'allestimento degli spazi ha tenuto conto della crescita, delle competenze e delle autonomie rivolgendo uno sguardo attento e aperto agli interessi ludico- cognitivi del gruppo.

Un maggiore ampliamento è stato dato allo spazio dei tavoli per attivare nei bambini capacità rivolte alla conversazione e alla grafica, a giochi di società (domino, forza quattro, e alla pre - scrittura).

Al fine di sollecitare questi nuovi interessi è stato ampliato lo Spazio Messaggeria, già presente in sezione lo scorso anno arricchendolo con lettere e numeri utilizzati per scrivere e contare e a supporto abbiamo regalato a ciascun bambino un astuccio contenente gli strumenti (matita, tratto- pen, forbici, gomma e righello ecc.) insieme ad un agenda quaderno, materiali utilizzati in autonomia, lasciati a scuola e per essere portati a casa a fine anno scolastico.



Linee Progettuali

Tutto è comunicazione: è una parte intrinseca alla nostra esistenza di adulti e bambini, che ci fa conoscere, riflettere e crescere come singoli individui all'interno della collettività.

Il nostro desiderio di adulti e insegnanti è quello di riflettere e rilanciare agli occhi e alle voci dei bambini e delle bambine questa tematica così capillare nella loro vita.

Iniziando dall'esplorazione del significato etimologico della parola stessa, vorremmo attraverso attività e conversazioni a grande e piccolo gruppo, fare un affondo sul come e sul perché i bambini comunicano tra loro per trasmettere ed esprimere qualcosa a se stessi e agli altri.

Imprescindibile dalla comunicazione è **l'ascolto senza il quale non c'è passaggio** di informazione, sapere e apprendimento. L'altro soggetto attivo è **l'interlocutore** nella veste di persona o ambiente, che sviluppa pensieri attraverso molteplici linguaggi.



Le riflessioni e le indagini dei bambini sui suddetti focus verranno supportate da attività quali due laboratori ai Musei Civici di Reggio con le seguenti tematiche :

- **Alfabeti in viaggio, un esplorazione nei diversi linguaggi attraverso la storia e i diversi contesti ,**
- **En plein air, laboratorio espressivo di pittura sul modo di comunicare dei pittori Impressionisti(pittura all'aria aperta),**
- **Visita guidata al Mar di Ravenna, un museo d'arte nella città, che ospita al suo interno una raccolta di Mosaici moderni e contemporanei insieme ad opere che vanno dal trecento ai giorni nostri; è corredato anche di una sezione didattica che ospita bambini di diverse età, proponendo loro laboratori per l'approfondimento e l'elaborazione creative delle opere viste.**



Le ricerche progettuali della sezione si andranno ad intrecciare con le attività in atelier, dove i bambini, insieme alla Mirta potranno continuare l'esplorazione creativa e libera del colore, già iniziata con la realizzazione di disegni astratti con la tecnica delle tempere acriliche che saranno oggetto di confronto con quadri di pittori contemporanei e i loro linguaggi comunicativi tanto vicini a quelli dell'infanzia. I bambini hanno già visitato una mostra entrando in stretto relazione con il pittore Alberto Beneventi, un dialogo aperto dal quale sono emerse riflessioni, emozioni osservazioni e interpretazioni sulle sue opere, che hanno suggerito quanto immediata sia la comunicazione visivo- espressiva in tutte le sue forme e tecniche.

Il pittore ha dato la sua disponibilità per incontrare di nuovo i bambini a scuola e continuare le ricerche che insieme ad altre attività porteranno alla realizzazione di tele.



Progetto Solidarietà

All'inizio dell'anno scolastico le sezioni dei cinque anni sono state coinvolte in un progetto di solidarietà a sostegno della ricostruzione di una Scuola Elementare di Rolo, uno dei tanti paesi colpiti dal terremoto. Ai bambini è stato richiesto di realizzare, insieme ad Antonia, un grande affresco con personaggi fantastici, abitanti di grotte e parchi fioriti.

In sezione, a grande gruppo, abbiamo aperto un confronto dal quale è emerso il significato del terremoto con le sue conseguenze distruttive, teorie e riflessioni e domande sono state lo spunto per realizzazione di grafiche e di una storia fantastica avente come protagonista un gigante abitante di una grotta. Aver dato un volto ad un evento naturale così forte, vissuto in prima persona, ha permesso ai bambini di riviverlo attraverso la fantasia, trasmetterlo a noi adulti e donarlo come atto di solidarietà a dei loro coetanei.



Progetto Continuità

All'indagine progettuale si affiancherà il Progetto Continuità che vedrà coinvolti i bambini nel passaggio alla Scuola Elementare con la visita alle strutture di Albinea e Borzano.

A conclusione del loro percorso triennale i bambini dei cinque anni accoglieranno i gruppi del Nido che a Settembre passeranno alla Scuola dell'Infanzia.

